

SEMINARIO ICC ITALIA SULLE NUOVE “NORME ICC SULLE GARANZIE A PRIMA RICHIESTA”



Sommario

Attività ICC

Ambiente e energia
Responsabilità d'impresa e anticorruzione
Commissione Questioni fiscali
Proprietà intellettuale

Marco Polo

Il “Marco Polo” di Maria Bellonci

Notizie

ICC chiede all'Ocse un'ampia adozione delle linee guida per la pubblicità ambientale
7th Annual Trade & Supply Chain Solutions Conference
Diritto della concorrenza: tavola rotonda ICC
La logistica del Gruppo Grimaldi premiata dalla General Motors
Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia
Artemisianet, un progetto di Confartigianato

Appuntamenti

ICC World Business Summit: “Nuove realtà economiche globali. Prospettive dell'Asia-Pacifico”
Corruzione ed export: seminario di ICC Francia
Webinar ICC: nuove clausole contrattuali Ue per il trasferimento dei dati personali
Euro-Mediterranean Talks Congress
Corso di Alta Formazione in marketing e finanza islamica

Dal Governo

Pubblicazione ICC

- Le nuove URDG

Notizie di Arbitrato e ADR (a cura dell'AIA) da pag. 11 a pag. 13 - in particolare: ICC, Paris, announces revision of arbitration costs - Next meeting ICC Commission on Arbitration, Parigi 4-5 maggio 2010 - CIETAC, Conferenza “International Dispute Resolution Outside China”, Pechino 28 maggio 2010.



ICC Italia
Comitato nazionale italiano della
Camera di Commercio Internazionale

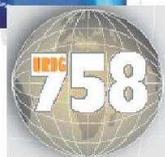
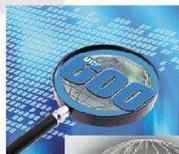
Organizza

una giornata di studio su:

“Le nuove norme ICC sulle Garanzie a Prima Richiesta (URDG)
Confronto con le norme ICC sui Crediti Documentari (NUU)
Nuove opportunità per le banche e gli operatori”

9 giugno 2010

Via Barnaba Oriani, 34
Roma



Relatori:

Carlo Di Ninni

Consulente presso l'ABI; Componente e Porte-Parole della Delegazione della CCI-Italia presso la Commissione Bancaria della CCI di Parigi; Componente del Comitato Direttivo di Credimpex-Italia

Alfonso Santilli

Responsabile Direzione Estero Banca Popolare di Vicenza; Componente della Delegazione della CCI-Italia presso la Commissione Bancaria della CCI di Parigi; Presidente di Credimpex-Italia

Per informazioni:

ICC Italia
Segreteria - Tel: 06 42034320/21
Ufficio Pubblicazioni - Tel: 06 42034333
Fax: 06 4882877
E-mail: icc@cciitalia.org

Programma disponibile all'indirizzo:
<http://www.cciitalia.org/pdf/seminariourdg.pdf>

Ambiente e energia



Si è tenuto a Parigi nelle giornate del 14-15 aprile, presso la sede centrale della nostra Organizzazione, il *meeting* della Commissione Ambiente ed Energia della ICC. Si è trattato della prima riunione della Commissione del 2010 e del primo incontro dopo la Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico-COP 15 di Copenhagen (7-18 dicembre 2009).

L'incontro ha offerto alla Commissione l'occasione di strutturare il suo lavoro per il 2010 e oltre, sulla base dei lavori delle *task force* costituite al suo interno in settori chiave come cambiamento climatico e politica energetica, con particolare riguardo all'energia per lo sviluppo.

Questa sessione ha anche offerto l'occasione per discutere l'impegno della ICC per l'*Earth Summit Rio Plus 20* del 2012, che sarà focalizzato sull'"economia verde" – un settore che comprende una varietà di temi e questioni rilevanti per le imprese tra cui consumo e produzione sostenibile, acqua, biodiversità, cambiamento climatico e politica energetica. Pertanto, la Commissione ha strutturato l'organizzazione dei suoi lavori intorno a tre pilastri fondamentali, ciascuno in sinergia con gli altri: cambiamento climatico, energia e *green economy*.

Per ICC Italia ha preso parte all'incontro il Dott. **Rolando Foresi** (Consigliere di ICC Italia e nostro rappresentante nel Consiglio mondiale della ICC a Parigi), che ci ha fatto pervenire una nota con alcune sue valutazioni riguardanti la riunione, disponibile all'indirizzo: www.cciitalia.org/pdf/ambiente.pdf.

Responsabilità d'impresa e anticorruzione



La sede centrale della ICC di Parigi ha ospitato il 9 aprile l'incontro della commissione su Responsabilità d'impresa e anticorruzione.

Per quanto concerne la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, a seguito dell'iniziativa della nostra Organizzazione conosciuta come "lettera dei Ceo", inviata all'Onu nel maggio 2009, la ICC ha preso la decisione di informare i CEO firmatari della lettera dei positivi risultati di questa azione, in quanto l'Onu ha deciso di porre in essere un meccanismo di verifica del trattato. Le prime riunioni a tale proposito si terranno a Vienna dal 28 giugno al 2 luglio 2010.

In relazione al tema delle "argomentazioni del business" in favore della responsabilità d'impresa, il presidente della Commissione Erik Belfrage scriverà ai membri chiedendo loro di contribuire a sostenere finanziariamente questo lavoro.

Quanto alla fase 2 del progetto RESIST, esso è in fase di finalizzazione e sarà presentato in coincidenza con il *Global Compact Leaders Summit* che si

terrà il 24-25 giugno 2010. I membri sono stati invitati a fornire proposte per il piano di promozione del progetto.

Il membro di commissione Thomas Pletscher è stato posto a capo di una costituenda *task force ad hoc* per sviluppare un primo elenco di aspettative della ICC sulla proposta di aggiornamento delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (IMN), e di esplorare la possibilità di sostenere le imprese nel quadro dei punti di contatto nazionali. Questa *task force ad hoc* darà il via anche alla compilazione di una tabella di marcia delle attuali attività di *Corporate Social Responsibility*.

In tema di norme ICC per la lotta a estorsione e tangenti, il presidente della *task force* deputata Jean-Pierre Méan preparerà una proposta per un progetto di revisione di tali norme ICC che tenga conto degli sviluppi sopraggiunti dal 2005, anno della loro uscita. Regali e Ospitalità: Xavier Monange di Thales ha fornito ai membri, per commento, una prima bozza per una proposta di linee guida della ICC su tale tema.

In ambito di *business* e diritti umani, le aziende che desiderino impegnarsi ulteriormente per collaborare con il professor John Ruggie, rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, sono state invitate ad offrire le loro opinioni sul forum *on line* sulla "responsabilità dell'impresa nel rispetto dei diritti umani". Il forum è accessibile alla pagina <http://www.srsconsultation.org/>.

Commissione Questioni fiscali

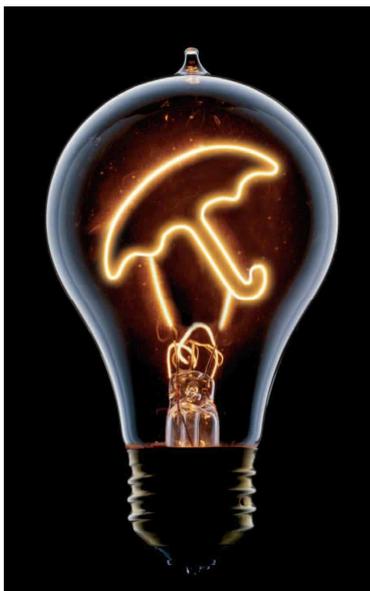
La sede centrale della ICC a Parigi ha ospitato il 27 aprile un incontro della *Commission on Taxation*. Molti gli argomenti discussi: in apertura, un rapporto a cura di un rappresentante delle Nazioni Unite sul recente meeting del comitato dell'Onu sulla cooperazione internazionale in ambito fiscale, cui è seguito il punto sul seminario sulla documentazione relativa al transfer pricing e risoluzione delle controversie. È stato poi riferito degli esiti della Conferenza sui cambiamenti climatici di Copenhagen, con un dibattito sui possibili prossimi passi da intraprendere, proseguendo con la presentazione della bozza di una dichiarazione di indirizzo sulle limitazioni delle detrazioni dei pagamenti ad interesse. Fatturazione elettronica, tassazione indiretta e un



aggiornamento sul lavoro di Ocse, Ue e Onu per il prossimo summit sugli Obiettivi del Millennio (settembre 2010) – con particolare riferimento alla materia fiscale – sono stati altri argomenti affrontati. È stato in seguito dato vita ad un dibattito sul “revival” dell’applicazione delle misure normative europee “anti-abuso” in ambito di *Controlled foreign companies* (CFC) nell’attuale contesto globale finanziario ed economico. In conclusione, una discussione sui rischi della doppia imposizione (fiscale e doganale) in tema di *transfer pricing* e *customs value* e un rapporto sulle attività di altre organizzazioni in ambito di diritto tributario (BIAC, *BusinessEurope* and IFA). È stata indicata l’India come sede della prossima riunione che si terrà nella prima settimana di novembre 2010.

Per ICC Italia ha partecipato alla riunione il **Dott. Paolo de’ Capitani** (Studio Uckmar).

Proprietà intellettuale



Si è svolta a Ginevra il 26 e 27 aprile, rispettivamente nelle sedi della Federazione delle imprese romande e della Wipo, la riunione della Commissione sulla proprietà intellettuale.

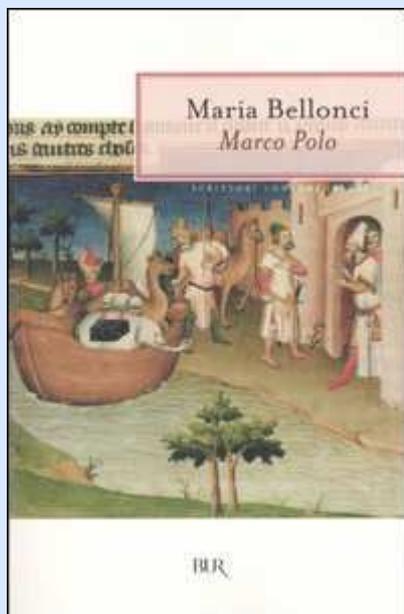
La prima giornata, riservata ai soli membri, ha costituito l’occasione per fare il punto sulle questioni più attuali relative agli interessi della Commissione: la proposta di un eventuale strumento sul privilegio legale per i consulenti di proprietà intellettuale; la cooperazione (da estendere) nella revisione e nell’analisi dell’applicazione dei brevetti; proprietà intellettuale e standard; nomi a dominio; esclusività dei dati; accesso e condivisione dei benefit; protezione della conoscenza tradizionale; la presentazione della *roadmap* 2010 per la proprietà intellettuale; possibilità di collaborazione della Commissione con la nuova Fondazione di ricerca della ICC.

Nella seconda giornata si è svolto un incontro con alti funzionari della Wipo e della Wto sullo stato dei negoziati TRIPS ed altri aspetti relativi al lavoro della Wto; nuovi approcci nella Wipo a infrastrutture e piattaforme globali della proprietà intellettuale; stato dei lavori della Wipo nell’area dei brevetti, dei marchi e dei diritti d’autore; iniziative Wipo in ambito di *e-commerce* e il lavoro del suo nuovo gruppo su tematiche globali.

Marco Polo

commercio, letteratura e fiction

Il “Marco Polo” di Maria Bellonci



Personaggio storico simbolo di questa rubrica è Marco Polo, il mercante veneziano che descrisse per primo la via degli scambi commerciali e culturali tra oriente ed occidente.

Marco Polo, rientrato in Italia dalla Cina dopo diciassette anni di permanenza in Cina alla corte del Kubilai Khan, venne catturato e fatto prigioniero dai genovesi, a seguito di una battaglia navale tra le repubbliche di Venezia e Genova svoltasi nel 1298 presso l'Isola di Curzola in Dalmazia. In prigione conobbe lo scrittore Rustichello da Pisa, al quale raccontò le sue avventure che trascrisse ne “Il Milione”.

Il mercante veneziano venne rilasciato dalle carceri genovesi nell'estate del 1299 e tornò a Venezia dove suo padre e suo zio, come lui mercanti ed esploratori, avevano acquistato una grande casa in contrada San Giovanni Crisostomo con i profitti derivanti dalla loro compagnia. La compagnia continuò le sue attività e Marco, sposatosi e divenuto padre, diventò un mercante benestante. Finanziò altre spedizioni ma non lasciò mai più Venezia.

“Il Milione” (afèresi di “Emilione”, dal nome di un antenato dello stesso Polo) è un'opera saggistico-biografica che narra dei viaggi del grande veneziano; non è però di agevole lettura per il grande pubblico, data la lingua

utilizzata che risente anche di rimaneggiamenti succedutisi nel corso dei secoli. Ne esiste però una riscrittura in italiano moderno, opera che dobbiamo a Maria Bellonci, scrittrice romana di origine piemontese (1902-1986). La storia, spesso quella “privata”, è la fonte di ispirazione primaria della scrittrice, che esordì nel 1939 con Lucrezia Borgia, e lo stesso anno si aggiudicò il Premio Viareggio.

Insieme al marito Goffredo e all'industriale e amico Guido Alberti fondò nel 1947 il Premio Strega. Tra gli uomini e le donne del Rinascimento e del Medioevo cui la scrittrice dedicò la sua opera, Marco Polo esercitò su di lei una profonda influenza, tanto da farle intraprendere nel corso di oltre un anno e mezzo un accurato lavoro di riscrittura romanzata del Milione, in una lingua “libera ma fedelissima” alla voce del grande viaggiatore veneziano.

In questo libro Maria Bellonci ricostruisce l'avventura di Marco Polo e del suo viaggio nell'impero del Khan: con gli occhi del mercante veneziano la scrittrice descrive città affollate, ricchezze inimmaginabili, un'organizzazione statale per quei tempi perfetta, sette esoteriche e sette di criminali, fontane di fuoco, una civiltà guerriera e nello stesso tempo colta, racconta leggende e mostra lo stupore di un mercante che il favore della storia e la sua determinazione portarono al centro di un mondo fantastico.

Proprio dal lavoro di Maria Bellonci, assai liberamente, fu tratta nel 1982 una miniserie televisiva epica diretta da Giuliano Montaldo (alla cui sceneggiatura la scrittrice collaborò), originariamente trasmessa dalla NBC negli Stati Uniti, da Antenne 2 in Francia, dalla RAI in Italia e da RTVE in Spagna e in altri 46 Paesi.

ICC chiede all'Ocse un'ampia adozione delle linee guida per la pubblicità ambientale



La ICC ha chiesto il 16 aprile all'Organizzazione per lo sviluppo economico e la cooperazione (Ocse) la promozione della conoscenza dei codici della nostra Organizzazione relativi a slogan e figure pro ambiente nel lancio dei prodotti e di favorire lo scambio di informazioni sulla ricerca riguardante le percezioni dei consumatori.

Il workshop dell'Ocse tenutosi a Parigi in quel giorno ha avuto come oggetto la tutela e il rafforzamento dei consumatori, esaminando il ruolo dei governi e di altre parti interessate nel miglioramento del valore e dell'efficacia della tutela ambientale da parte degli inserzionisti, rivolte

ai consumatori preoccupati per l'impatto ambientale dei loro acquisti.

A gennaio, la ICC ha realizzato una nuova cornice globale di comunicazione e marketing ambientale responsabile in risposta ad un appello degli operatori del settore per avere una guida su come impegnarsi al meglio e come valutare le comunicazioni di un marketing ambientale che garantisca la salvaguardia della fiducia dei consumatori.

“Nello sviluppare la sua guida, la ICC ha registrato la mancanza di accordi a livello internazionale sulla definizione di determinate affermazioni, e ha scelto di concentrarsi sui principi fondamentali di pubblicità e sugli strumenti di ausilio per gli inserzionisti a garantire che le asserzioni ambientaliste risultino veritiere, comprovate dalla scienza, adeguatamente qualificate e chiare”, ha detto Sheila Millar, presidente del Gruppo di lavoro ICC sulla Sostenibilità, relatrice al seminario Ocse.

“La ICC sostiene la libertà di fare affermazioni veritiere sulle caratteristiche ambientali di un prodotto, in modo da promuovere l'innovazione e la concorrenza”, ha aggiunto Millar, partner di Keller & Heckman.

La ICC ha inoltre esortato i paesi membri dell'Ocse a promuovere la conoscenza degli orientamenti della nostra Organizzazione per evitare di usare termini generali che ingenerino confusione tra i consumatori, compresi, ad esempio, le espressioni “sicuro per il clima” ed “ecologico”.

Nel workshop si è discusso dell'uso di asserzioni ambientali da parte delle imprese per promuovere i loro prodotti e sulla loro percezione e valutazione da parte dei consumatori.

7th Annual Trade & Supply Chain Solutions Conference

GTR Global Trade Review
The independent voice

emeafinance
Europe • Middle East • Africa

exporta

May 18-19, 2010
Radisson Blu es. Hotel
Rome, Italy

7th Annual
Trade & Supply Chain Finance Solutions CONFERENCE

18-19 Maggio, 2010
Radisson Blu es. Hotel
Roma, Italia

7th
Convegno Annuale sulle Soluzioni Finanziarie per il Commercio e la Catena di Fornitura

Gold sponsor: BNY MELLON TREASURY SERVICES

Silver sponsor: UniCredit, Deutsche Bank

Service sponsor: GTC, CREDIMPEX

For registration information visit www.exportgroup.com
email info@exportgroup.com or telephone: Exporta on +44 (0)20 3673 9566

Complimentary places available for exporters and importers of physical goods
Sono disponibili posti gratuiti per società che effettuano import/export di merci

Si terrà a Roma il 18 e 19 maggio 2010, presso il Radisson Blu Hotel, la Settima Edizione Annuale della Conferenza “Trade & Supply Chain Solutions”. L'evento è organizzato da ExportaGroup con la collaborazione di BNY Mellon e Credimpex e sponsorizzato da primari istituti finanziari, oltre che da **ICC Italia**.

Fra i temi affrontati, quello su: “Keynote speech: Are we out of the woods yet?” che avrà come relatore il Dott. Amerigo Gori (Segretario Generale ICC Italia) nella prima giornata e quello relativo all'adozione delle “Norme ICC sulle Garanzie a Prima richiesta”, che avrà come relatori il Dott. Alfonso Santilli (Presidente Credimpex) e il Dott. Carlo Di Ninni (esperto ABI), il giorno seguente.

I soci di ICC Italia avranno diritto ad uno sconto del 20% sul costo di partecipazione all'evento.

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.exportgroup.com/events/conferences/7th-Annual-Trade-&Supply-Chain-Solutions-Conference_251/sponsors/.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox,...).

Diritto della concorrenza: tavola rotonda ICC

Istanbul ha ospitato il 30 aprile una tavola rotonda organizzata dalla ICC sul diritto della concorrenza. Tema centrale: il giusto processo. L'evento ha costituito l'occasione per un dialogo tra Autorità garanti della concorrenza e imprese private.

Nel corso della tavola rotonda sono stati esaminati i punti di incontro tra principi comuni ed è stato valutato il livello di applicazione delle *best practices* internazionali, data la diversità dei sistemi giuridici nazionali.

"La ICC sostiene la concorrenza, perché essa, se esercitata in modo efficace, è una fonte vitale di crescita economica", ha detto Ferdinand Hermanns, presidente della Commissione ICC concorrenza. "Per garantire la fiducia nei sistemi fondati su di essa e la loro attuazione, le Autorità debbono svolgere le indagini in modo obiettivo". "Le norme procedurali devono essere prevedibili, chiare e trasparenti", ha aggiunto. "Dovrebbero tutelare i segre-



ti aziendali e dare alle imprese la possibilità di difendersi. Le imprese debbono inoltre avere una conoscenza di tutte le prove e delle considerazioni giuridiche sollevate dall'amministrazione".

Alti funzionari di Autorità garanti provenienti da giurisdizioni diverse hanno dibattuto con esperti del settore privato, utilizzando come punto di partenza per la discussione la cornice ICC per le *International Best Practices in Competition Law Enforcement Proceedings*.

La discussione è stata suddivisa in due panel, uno sul ruolo dei giudici, giusto processo e correttezza procedurale e un secondo su trasparenza, impegno, riservatezza, non discriminazione e *accountability*.

I partecipanti sono inoltre stati aggiornati sui lavori in corso in ambito di correttezza procedurale da parte dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e dell'*Asia-Pacific Economic Cooperation*.

La logistica del Gruppo Grimaldi premiata dalla General Motors



Il Direttore commerciale del gruppo,
Costantino Baldissara

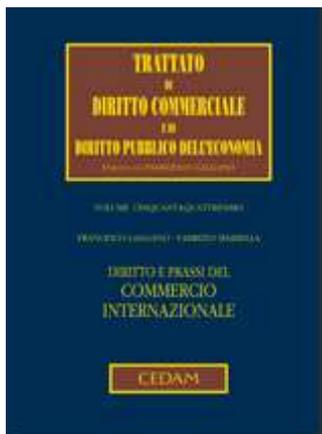
Il Gruppo Grimaldi di Napoli è stato premiato come "Fornitore dell'Anno" da General Motors per il contributo che la compagnia di navigazione ha dato alla casa automobilistica americana lo scorso anno in ambito logistico. La cerimonia di premiazione si è tenuta l'11 marzo scorso presso il GM Design Dome in Warren nel Michigan (USA).

"Il premio 'Supplier of the Year' è da sempre un riconoscimento speciale - ha dichiarato Bob Socia, Vice Presidente della *Global Purchasing and Supplier Chain* del Gruppo Gm - ma i fornitori premiati quest'anno hanno raggiunto performance ben al di sopra delle aspettative..."

Il premio *Gm Supplier of the Year* ha avuto inizio nel 1992 e premia i più significativi contributi dei suoi fornitori al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo; ogni anno i vincitori vengono selezionati in base alle prestazioni in termini di qualità, servizio, tecnologia e prezzo e quest'anno la Gm ha premiato 76 fornitori, tra cui la compagnia napoletana.

Con oltre 60 anni di esperienza nello *shipping*, il Gruppo Grimaldi è specializzato nelle operazioni di navi *roll on/roll off*, *car carrier* e traghetti passeggeri ed è un vettore consolidato per i più grandi produttori automobilistici ai quali offre servizi di logistica integrata *door-to-door* basati sul trasporto marittimo.

Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia



Questo volume - di Fabrizio Marrella e Francesco Galgano - unico nel suo genere in Italia, affronta in modo sistematico la disciplina giuridica del commercio internazionale. Vengono esaminati dapprima i soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale, poi i contratti, la disciplina degli investimenti e quella della soluzione delle controversie.

Tra le numerose ed importanti novità ampiamente illustrate in questo volume vanno segnalati il Regolamento 'Roma I' sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, il Regolamento 'Roma II' sulla legge applicabile alle obbligazioni non contrattuali, le nuove regole della Camera di Commercio Internazionale in materia di credito documentario, e le profonde innovazioni apportate dal Trattato di Lisbona al diritto dell'Unione Europea dal 1° dicembre 2009.

Un apposito capitolo tratta dei rapporti tra diritti umani e commercio internazionale approfondendone i nessi e le questioni nascenti dalla c.d. *corporate social responsibility*.

Cura particolare è stata riposta nell'esame della vasta elaborazione operata dalla giurisprudenza nazionale, comunitaria ed arbitrale in materia.

Artemisianet, un progetto di Confartigianato



Un momento dell'incontro "Artemisia.net"

Illustrati il 14 aprile a Roma presso la sede di Confartigianato i primi positivi risultati di Artemisia.net, un progetto di Confartigianato Donne Impresa.

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire ad un gruppo di 60 imprenditrici un percorso formativo innovativo sia sul piano delle modalità, attraverso la valorizzazione degli strumenti informatici, sia nei contenuti e nella metodologia in modo che possa divenire momento di riferimento per una più ampia azione finalizzata al rafforzamento del ruolo delle imprenditrici nel sistema associativo ma anche a creare una rete consolidata in grado di promuovere occasioni di *business* e interazione fra le imprenditrici.

Il convegno ha pertanto costituito l'occasione per promuovere un momento di approfondita riflessione sull'importanza che riveste, specialmente al giorno d'oggi, la rete intesa nella sua accezione più ampia: nell'economia globale, nelle attività imprenditoriali,

nei mercati finanziari, nei movimenti sociali e nel sistema delle comunicazioni.

APPUNTAMENTI

ICC World Business Summit: "Nuove realtà economiche globali. Prospettive dell'Asia-Pacifico"

International Chamber of Commerce WORLD BUSINESS SUMMIT 2010

30 JUNE 2010 • HONG KONG

L'evento, dal titolo "Nuove realtà economiche globali. Prospettive dell'Asia-Pacifico", si terrà il 30 giugno a Hong Kong.

Il Summit, organizzato in collaborazione con l'*Hong Kong Trade Development Council* (HKTDC), costituisce una attualissima opportunità per sottolineare l'importanza del commercio e dell'integrazione economica come chia-

vi alla ripresa economica e per garantire la capacità di affrontare le nuove sfide globali ed attrarrà centinaia di imprenditori provenienti da tutto il mondo. E' quindi di particolare interesse per tutti quei CEO, CCO, CIO, CTO, CFO che desiderino scambiare idee e avviare opportunità di *business* con i loro colleghi di ogni parte del mondo.

Per ulteriori informazioni, programma, soluzioni logistiche e iscrizione *on line*, visitare il sito dell'evento: <http://www.iccworldbusinesssummit2010.com>. I membri ICC usufruiranno di uno sconto del 50% sulla quota intera di iscrizione di 500 dollari Usa a persona. Per beneficiare di questo sconto, si prega di utilizzare il codice di registrazione "C1950M" (che identifica i membri ICC) al momento della registrazione *on line*.

Corruzione ed export: seminario di ICC Francia



Il Comitato francese della Camera di Commercio Internazionale (ICC Francia) organizza per il 10 giugno 2010 a Parigi, un seminario dal titolo: "Corruzione e mercati di esportazione: Come resistere?".

Obiettivo dell'evento è di allertare sia le grandi imprese che le PMI sui rischi di corruzione nelle operazioni economiche internazionali. Questo seminario offrirà l'opportunità per riflettere su come gestire situazioni difficili, sia in fase di negoziato che in fase di esecuzione del contratto di esportazione.

L'incontro sarà suddiviso in due parti: nella prima verranno esaminati, attraverso l'evoluzione del contesto normativo, i rischi cui le aziende e i loro leader sono soggetti e una seconda parte nella quale verranno presentati alcuni strumenti a disposizione delle imprese per proteggere se stesse e resistere alle sollecitazioni.

Il seminario si svolgerà il 10 giugno dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso la sede centrale della ICC: 38, Cours Albert 1er - Parigi.

Per richiedere il programma completo di scheda di registrazione che andrà restituita, preferibilmente prima del 20 maggio 2010, contattare ICC Francia all'indirizzo e-mail icc-france@icc-france.fr. Per maggiori informazioni consultare il sito di ICC France: <http://www.icc-france.fr/>

Webinar ICC: nuove clausole contrattuali Ue per il trasferimento dei dati personali



"The new EU contract clauses for data processors: what they mean for your company" è il titolo del webinar (seminario via web) che si terrà il 4 maggio dalle 16.00. Relatori saranno Christopher Kuner (presidente della task force ICC su privacy e protezione dei dati personali) e Bojana Bellamy (a capo del Global Data Privacy Compliance c/o Accenture).

Rivolto a dirigenti di società addetti alla privacy, il seminario consisterà in una sessione interattiva condotta da due esperti riconosciuti a livello internazionale, i quali illustreranno le modifiche alle nuove clausole contrattuali tipo (SCC) della Ue per il trasferimento dei dati personali che entreranno in vigore il 15 maggio prossimo. Esse

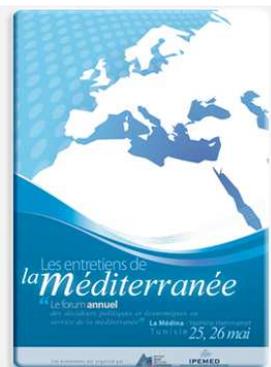
sono quindi di vitale importanza per le imprese per quanto concerne il trasferimento dei dati tra controller nei 27 stati membri dell'Unione europea ed elaboratori di dati sia all'interno che all'esterno dell'Unione. Kuner è il referente principale della ICC e delle sue imprese associate presso la Commissione europea: si trova quindi è una posizione unica per spiegare il contesto in cui si pongono le modifiche alle nuove clausole. Bellamy spiegherà come questi cambiamenti incidano in una società sulle operazioni quotidiane di business. I partecipanti – ai quali sarà fornito in anticipo materiale informativo – avranno ampie opportunità di porre domande agli esperti prima e durante la sessione.

Al fine di una razionale organizzazione del webinar, si prega di inviare domande preventivamente all'indirizzo e-mail csg@iccwbo.org.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni: <http://www.iccwbo.org/events/registrationrol.aspx?CodeCMS=SI023>.

NB: Se il link sopraelencato risultasse spezzato o irraggiungibile, si prega di ricomporlo nella casella indirizzo del browser WEB utilizzato (ad es: Internet Explorer, Mozilla Firefox,...).

Euro-Mediterranean Talks Congress



In vista del Summit dei Capi di Stato dell'Unione per il Mediterraneo, che si terrà il 7 giugno 2010, l'IPEMED (Institute of Economic Forecasting of the Mediterranean World) e l'IACE (Institut Arabe des Chafs d'Entreprise) organizzano la Seconda Edizione del "Mediterranean Talks" che si svolgerà il **25 e 26 maggio 2010** ad Hammamet, in Tunisia, per portare a conoscenza raccomandazioni e proposte del settore privato.

A questo importante evento, che si svolgerà sotto il Patronato del Presidente della Repubblica Tunisina, Zine El Abidine Ben Ali e che verrà inaugurato dal Primo Ministro, Mohamed Ghannouchi, parteciperanno i rappresentanti dei principali Paesi dell'Euro-Mediterraneo e riunirà le maggiori personalità politiche, imprenditori ed esperti di fama mondiale. E' previsto uno sconto del 50% sui voli in classe economica e in *business class* da parte di Tunis Air. Per maggiori informazioni contattare: Mrs. Nasma Jroni, nasma.jroni@ipemed.coop - tel: +33 1 56 54 32 86 — www.iace.org.tn. [Programma in francese](#) - [Programma in inglese](#).

Corso di Alta Formazione in marketing e finanza islamica



La SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), con il coordinamento scientifico del Prof. Umberto Trulli, organizza a Roma, il 14 giugno 2010, presso la sede della SIOI (Palazzetto Venezia – P.zza San Marco, 51), la prima edizione del

“Corso di Alta Formazione in Marketing e Finanza Islamica”.

Il mercato islamico rappresenta una grande opportunità solo marginalmente nota agli operatori economici e alle imprese del nostro Paese ed essendo molteplici i settori di mercato di interesse per le nostre aziende (l'agroalimentare, l'abbigliamento, l'editoria, la formazione, i servizi bancari, assicurativi, sanitari, il turismo, etc.), queste considerazioni si possono applicare alla finanza islamica, che rappresenta un fenomeno di rilevante e crescente dimensione. Molti istituti di credito hanno già formato *team* di professionisti capaci di interagire con questo importante mercato.

Il corso intende fornire le competenze per operare in modo efficiente con il mercato, il sistema bancario e le imprese dei Paesi di cultura islamica ed è destinato a manager che operano con i mercati internazionali, a diplomatici e funzionari delle rappresentanze diplomatiche e degli Istituti di credito e a giovani laureati interessati alle carriere internazionali.

Le domande di iscrizione devono essere presentate secondo la modulistica reperibile sul sito www.sioi.org e inoltrate alla SIOI - tel. 066920781 - fax 06 6789102 - mail: formint@sioi.org.

DAL GOVERNO

Europa 2020: nuova strategia per la crescita e l'occupazione

Finanze sane, economia più sostenibile e inclusione sociale, sono i settori su cui punta l'Unione europea per uscire dalla crisi mondiale. La strategia elaborata dalla Commissione è stata presentata ai 27 capi di Stato e di governo nel Consiglio europeo di primavera che si è svolto a Bruxelles il 25 e 26 marzo scorsi. Nel prossimo vertice saranno definite le strategie nazionali di supporto. Gli obiettivi da raggiungere nel prossimo decennio decisi dal Consiglio europeo: - portare al 75% il tasso di occupazione delle donne e degli uomini di età compresa tra 20 e 64 anni, anche mediante una maggiore partecipazione dei giovani, dei lavoratori più anziani e di quelli poco qualificati e una migliore integrazione dei migranti legali; - portare al 3% del PIL i livelli d'investimento pubblico e privato per la ricerca e lo sviluppo; - ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del 20% rispetto ai livelli del 1990; portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabili nel consumo finale di energia e puntare a un miglioramento del 20% dell'efficienza energetica; - migliorare i livelli d'istruzione, in particolare mirando a ridurre i tassi di dispersione scolastica e aumentando la percentuale delle persone che hanno completato l'istruzione terziaria o equivalente. Tenendo conto della proposta della Commissione, il Consiglio europeo fisserà le percentuali numeriche di questi obiettivi nel giugno 2010.



Il programma dell'Italia per l'expo di Shanghai

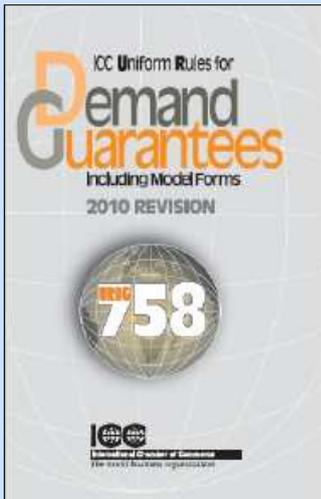
L'Italia parteciperà all'Expo di Shanghai, che si svolgerà dal 1° maggio al 31 ottobre 2010, con un Padiglione ispirato alla tradizione delle città italiane, capaci di evolvere nei millenni

conciliando la tutela dell'eredità storica con le sfide della modernità, ed alla dimensione culturale della città. L'Esposizione universale è un evento di portata internazionale straordinaria, dedicato al tema 'Better City, better life': una vita migliore nel futuro sviluppo delle città del pianeta", secondo cinque possibili declinazioni: integrazione fra culture diverse, prosperità economica, innovazione tecnologica, rimodellamento delle comunità, interazione tra aree urbane e rurali. Nel corso dell'Esposizione saranno organizzati eventi di natura culturale, artistica, espositiva, seminariale ecc., intesi a presentare le eccellenze italiane attinenti al tema della qualità della vita nelle aree urbane. Trasmettere l'idea di un Paese che sa muoversi con disinvoltura tra tradizione e innovazione senza perdere identità, promuovendo il prestigio del Made in Italy; rinsaldare i rapporti culturali e commerciali con la Cina, paese destinato a ricoprire un ruolo sempre più importante nello scenario politico e diplomatico internazionale: questo lo spirito con cui l'Italia si presenta all'appuntamento dell'Expo di Shanghai.

PUBBLICAZIONE ICC

Le nuove URDG

Pubblicazione ICC n. 758



La ICC ha approvato la nuova versione delle **Norme Uniformi per le Garanzie a Prima Richiesta**, destinate ad essere applicate a garanzia di obbligazioni monetarie e di esecuzione in un vasto ambito di contratti nazionali ed internazionali.

Adottate dalla *International Federation of Consulting Engineers* nei loro formulari, incorporate dalla Banca Mondiale e approvate anche dall'UNCITRAL (*United Nations Commission on International Trade Law*), le URDG hanno guadagnato una sempre maggiore accettazione a livello internazionale nel corso degli anni e la ICC si conferma leader indiscusso nella redazione di norme che regolano milioni di transazioni nel commercio internazionale, come già per le Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari (NUU).

Nelle vendite internazionali, mentre un credito documentario assicura l'espertore sul pagamento a fronte della presentazione conforme dei documenti relativi all'avvenuta spedizione, una garanzia a domanda fornisce la necessaria protezione all'importatore contro la mancata esecuzione o contro una esecuzione tardiva o difettosa.

Le nuove regole prevedono 35 articoli e individuano le responsabilità delle parti per ogni fase della durata della garanzia, garantendo il giusto equilibrio tra gli interessi concorrenti delle Parti.

La presente revisione — che giunge dopo 18 anni dall'ultima edizione e a seguito di un lungo lavoro da parte della Task Force sulle Garanzie, composta da esperti di 26 Paesi — entrerà in vigore a partire dal 1° luglio 2010.

ICC Italia sta provvedendo alla traduzione in italiano delle URDG. La pubblicazione sarà disponibile a breve.

[Il 9 giugno è previsto un seminario di presentazione di questo nuovo strumento per il commercio, organizzato da ICC Italia.](#)

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare l'ufficio pubblicazioni di ICC Italia: Via Barnaba Oriani, 34 – 00197 Roma – Tel: 06 42034333 – Fax: 06 4882677 – e-mail: ufficiopubblicazioni@cciitalia.org

ICC, Paris, announces revision of arbitration costs

L'ICC International Court of Arbitration ha annunciato la revisione delle tariffe arbitrali applicabili ai procedimenti arbitrali, ovunque si svolgano nel mondo, a partire dal 1° maggio 2010.

Riportiamo la notizia tratta dal sito dell'ICC International Court of Arbitration (www.iccwbo.org/court/arbitration/index.html?id=35955):

“The International Chamber of Commerce has announced a revision of its current arbitration costs and fees. The change will become effective on **1 May 2010** and apply to all arbitrations commenced on and after that date.

The revision does not change ICC's traditional method of calculating administrative costs and arbitrators' fees on the basis of the amount in dispute. However, the rates applicable to each 'slice' of the amount in dispute have been adjusted. An increase averaging 0.14 of a percentage point has been applied to most slices. At the top end of the scale, a new slice has been added to distinguish between cases valued at US\$ 100–500 million and those over US\$ 500 million. In the latter cases, a flat rate of US\$ 113,215 will be charged for administrative expenses and arbitrators' fees will be calculated using rates that are the same, or slightly less, than before. The initial payment required when filing a request for arbitration has been raised from US\$ 2,500—the level at which it has been held since 1998—to US\$ 3,000.

ICC Arbitration costs were last revised in January 2008. Since then, the global economy has suffered a period of exceptional and unforeseen instability. The volatility of the financial markets has created a situation of great unpredictability, not least for the ICC Court. The Court's revenue is in US dollars, but most of its expenditure is in euros. The increase in the levels of its administrative expenses will allow the Court better to withstand the impact of these developments and to maintain the quality of service for which it is recognized worldwide.

The change in arbitrators' fees is intended to keep the Court well positioned in an increasingly competitive market. A balance has been struck between the need to keep fees to business users at an acceptable level and the need to offer arbitrators remuneration commensurate with the work they do. It should be recalled that, when setting arbitrators' fees, the Court will continue to take into consideration an arbitrator's diligence, the time spent on the case, the rapidity of the proceedings and the complexity of the dispute.

As an example of changes resulting from the new scales, the advance on costs requested in a case valued at US\$ 1 million submitted to a sole arbitrator might rise to US\$

61,093 from US\$ 56,485 presently, and the advance in a case valued at US\$ 25 million submitted to a tribunal of three arbitrators, to US\$ 480,989 instead of US\$ 447,730 presently (these examples do not include arbitrators' expenses). Cost estimations for other amounts in dispute may be obtained using the arbitration cost calculator available on the ICC Court website.

The costs of ICC Arbitration are regulated by Articles 30 and 31 of the ICC Rules of Arbitration and Appendix III to those Rules. Only Appendix III has been changed”.

Al seguente indirizzo è possibile vedere le modifiche all'Appendice III:

www.iccwbo.org/uploadedFiles/Court/Arbitration/News/Full_News/2010/scales_AddendumEN_2010.pdf

ICC – Next Meeting ICC Commission on Arbitration: Parigi, 4-5 maggio 2010

Al prossimo meeting dell'ICC Commission on Arbitration, il 4 e 5 maggio prossimi a Parigi, verranno trattati, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- task force on “Guidelines for ICC Expertise Proceedings” (presiedono Erik Schäfer e David Wilson);
- task force on “Arbitration involving states or state entities” (presiedono Lord Peter Goldsmith e Eduardo Silva Romero);
- task force on “Production of Electronic Documents in Arbitration” (presiedono Loretta Malintoppi e Robert H. Smit);
- task force on “Revision of the ICC Rules of Arbitration” (presiede Peter Wolrich).

Per l'Italia parteciperanno l'Avv. Luigi Capucci, l'Avv. Prof. Guido Carducci, l'Avv. Prof. Luigi Fumagalli, l'Avv. Marco Perrini e l'Avv. Giulio Rosauer.

Per maggiori informazioni: www.iccwbo.org

ICC Commission on Commercial Law and Practice – Next Meeting of the ICC Task Force on Public Procurement: Parigi, 5 maggio 2010

Nel corso del prossimo meeting della Task Force on Public Procurement dell'ICC Commission on Commercial Law and Practice, che si svolgerà a Parigi il prossimo 5 maggio, verranno trattati, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- Presentation of the Confederation of International Contractors' Associations (CICA) Well Prepared Project (WPP) Working Group;
- National, European and International Developments in Public Procurement Law;

- The Task Force Programme for addressing failures in public procurements systems, evaluation of feedback and decision on further actions including a Policy Statement
Per maggiori informazioni: www.iccwbo.org

CAM – Workshop “Mediazione delle controversie civili e commerciali: il Decreto Legislativo 28/2010 e il suo impatto sul mondo della giustizia”: Milano, 11 maggio 2010

La Camera Arbitrale di Milano (CAM) organizza a Milano, l'11 maggio prossimo, un workshop sul tema “Mediazione delle controversie civili e commerciali: il Decreto Legislativo 28/2010 e il suo impatto sul mondo della giustizia”.

Presentazione del workshop:

Il Decreto Legislativo 28 del 4 marzo 2010 introduce importanti novità sullo scenario della composizione stragiudiziale delle controversie: non si parlerà più di conciliazione ma di mediazione; l'attività del mediatore sarà arricchita da nuove potenzialità; gli avvocati saranno chiamati a recitare un ruolo nuovo e diverso; gli stessi magistrati vedranno forse nella mediazione una risorsa in più nella gestione dei loro carichi di lavoro. Su questi e su molti altri punti è lecito riflettere, insieme ai professionisti che fino ad ora hanno lavorato su questi temi.

Dopo l'introduzione di Stefano Azzali, saranno affrontati i seguenti temi:

- Tra conciliazione e mediazione: tra linguaggio e cambio di prospettiva (Carlo Riccardi);
- Ragionando sulla normativa: uno sguardo d'insieme (Ilaria Pagni);
- Scenari di futuro... il punto di vista dei professionisti (Angelo Santi);
- Scenari di futuro... il punto di vista del provider (Nicola Giudice).

Al termine del proprio intervento, ciascun relatore sarà a disposizione della platea per un ampio dibattito.

L'Ordine degli Avvocati di Milano ha riconosciuto 4 crediti formativi.

Evento valicato ai fini della formazione professionale permanente presso l'Istituto Nazionale dei Tributaristi.

L'iscrizione è obbligatoria e vincolata al pagamento della quota di partecipazione pari a € 120 (Iva 20% inclusa). Gli iscritti al centro Studi della Camera Arbitrale di Milano, gli associati A.I.G.I. e gli associati ALGIUSMI hanno diritto a una quota di partecipazione scontata pari a € 100 (Iva 20% inclusa).

Per maggiori informazioni e per la scheda di adesione: www.camera-arbitrale.com

Business International - III Global Supply Chain Forum “Accelerare la crescita attraverso la Supply Chain in vista della ripresa”: Stresa, 20-21 maggio 2010

Il 20 e 21 maggio prossimi, a Stresa, si svolgerà il III Global Supply Chain Forum, organizzato da Business International, che avrà come tema “Accelerare la crescita attraverso la Supply Chain in vista della ripresa”.

I temi chiave che saranno trattati sono i seguenti: *Razionalizzare la Supply Chain attraverso l'approccio Lean; Strategie per riconciliare domanda e offerta; Costruire una relazione vincente con i partner lungo la catena di fornitura; Sviluppare il servizio al cliente per una Supply Chain customer-centric; Identificare le potenzialità dei mercati emergenti non solo in termini di sourcing ma anche di snodo logistico e sbocco commerciale; Introdurre l'approccio green nella end-to-end Supply Chain per massimizzare le performance, avere un prodotto di qualità ed assicurare cost efficiency.*

Come relatori interverranno: Fabio Sdogati, Umberto Bedini, Marco Busi, Vittorio Brundu, Marco Padovani, Francesco Albrizio, Luigi Serravalle e Luca Bollani.

La tassa di partecipazione è di € 1450.

Per maggiori informazioni e per la scheda di registrazione: <http://supplychain.businessinternational.it>.

Curia Mercatorum – Seminario “Arbitrato: Approfondimenti tematici”: Treviso, 21 maggio 2010

Il 21 maggio prossimo Curia Mercatorum organizza, a Treviso, un Seminario di Formazione sul tema “Arbitrato: approfondimenti tematici”.

Dopo l'introduzione ai lavori, affidata a Giuseppe Nino Maestrello, gli argomenti ed i relatori sono:

- “L'arbitrato nel codice di procedura civile. Tipi di arbitrato: rituale/irrituale, di diritto/d'equità, ad hoc/amministrato” Francesco Di Giovanni;
- “Il lodo. Requisiti ed effetti. Le impugnazioni del lodo” Antonio Briguglio;
- “Il giudizio secondo equità” Matteo De Poli;
- “L'arbitrato amministrato. Il regolamento di Curia Mercatorum” Giuseppe Nino Maestrello.

Il corso ha ottenuto l'accreditamento sia da parte dell'Ordine degli Avvocati di Treviso, sia da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso. Entrambi gli Ordini professionali hanno riconosciuto 6 crediti formativi.

La quota di partecipazione è di € 200 + Iva. Termine adesioni: 12 maggio 2010.

Per maggiori informazioni e per la scheda di registrazione: www.curiamercatorum.com.

CIETAC – Conferenza “International Dispute Resolution Outside China: Practice and Procedure Under the Rules of Various International Institutions”: Pechino, 28 maggio 2010

China International Economic and Trade Arbitration Commission (CIETAC) organizza, il 28 maggio prossimo, nella sua sede a Pechino, una Conferenza sul tema “International Dispute Resolution Outside China: Practice and Procedure Under the Rules of Various International Institutions”.

La Conferenza sarà divisa in quattro sessioni:

- Session 1: Inter-state disputes and inter-government organizations;
- Session 2: petroleum and energy disputes;
- Session 3: foreign arbitral proceedings;
- Session 4: Chinese parties involved in foreign International Dispute Resolution proceedings.

Accanto alle numerose e importanti personalità, sia cinesi sia straniere, che prenderanno parte come relatori alla Conferenza, notiamo con piacere che sarà relatore anche l'Avv. Giovanni De Berti, socio dell'AIA.

Per il programma completo e per la scheda di adesione: www.cietac.org

(eventi passati)

ICC TAX COMMISSION: Parigi, 27 aprile 2010

Siamo grati all'Avv. Prof. Francesco P Olivieri di Firenze per aver predisposto il resoconto che segue sull'importante riunione dell'ICC Tax Commission tenutasi a Parigi il 27 aprile scorso, sotto la presidenza di Robert Couzin, alla quale ha partecipato per l'Italia anche l'Avv. Paolo de' Capitani di Milano.

La riunione ha affrontato svariati e importanti argomenti di carattere internazionale, tra i quali lo sviluppo e l'armonizzazione delle **fatture online** e il tema del **Transfer-Pricing**, con una discussione sui rischi circa la doppia tassazione (fiscale e doganale) con le collegate questioni penali e le possibili sinergie ICC e WTO.

“Si è riunita a Parigi presso la sede ICC la commissione TAXATION sotto la presidenza di **Robert Couzin** (Ernst & Young, Toronto) cui hanno partecipato oltre trenta delegati dei vari Paesi, per l'Italia erano presenti **Francesco P Olivieri di Firenze** e **Paolo De' Capitani di Milano**.

Nutriti gli argomenti all'ordine del giorno, iniziando dal

report sui vari e recenti incontri del comitato e dei sub comitati, in ambito UN, so da una esauriente relazione di **Michael Lennard**.

Un particolare esame è stato riservato da **Theo Keijzer** alla politica di impatto ambientale ed ai suoi eventuali correttivi fiscali contro comportamenti non virtuosi in ambito commerciale che generino conseguenze ambientali negative (ad esempio il commercio di prodotti alimentari in periodi non stagionali con notevole incidenza di trasporti e relative emissioni inquinanti).

Si è poi affrontato il problema della limitazione alla deducibilità di pagamenti interessi, sulla base di un complesso documento redatto da **Barbara Kessler, Michael Auijean** e **Krister Andersson** i quali hanno proposto l'introduzione di un sistema fiscale internazionale neutro in ordine alle transazioni finanziarie ed ai debiti emergenti per i relativi interessi, sostenendo come la normativa attualmente vigente penalizzi i Paesi più deboli producendo un incremento continuo del debito esistente.

Un ulteriore tema di riflessione è stato dedicato allo sviluppo ed armonizzazione delle **fatture on line**, il che comporterebbe non solo la riduzione di costi e sprechi, la modernizzazione del sistema, ma prima ancora necessiterebbe la riunione dei forms tra i vari Paesi, sulla base dei documenti proposti nella interessante relazione di **M.Auijean**.

Il maggior argomento di esame e discussione è stato però riservato alla valutazione in tema di **Transfer Pricing** (argomento cui è stato poi dedicato l'incontro del giorno successivo) e che ha riportato la discussione in materia di rischi circa la doppia tassazione (fiscale e doganale) con le collegate questioni penali e le possibili sinergie ICC e WTO.

La relazione introduttiva ha in particolare segnalato come oltre il 60% delle transazioni internazionali siano soggette a norme spesso tra loro scollegate se non confliggenti, in ambito fiscale-doganale gravanti sullo stesso bene contemporaneamente.

Il rischio ovvio, oltre alla possibilità di doppia tassazione, è spesso la presenza di elementi penalmente rilevanti significativi ed in ogni caso la mancanza di completa armonizzazione.

Le relative conseguenze incidono poi principalmente sui costi connessi e sulla riduzione della libertà operativa per le aziende.

Sono infine seguite una serie di proposte circa argomenti da valutare e discutere in futuro, in particolare:

- 1) la armonizzazione dei formulari previsti ex art 9 modello OECD
- 2) la verifica del luogo di avvenuta transazione in base agli accordi GATT

- 3) la possibilità di tassazione scelta da parte dei clienti sulle transazioni secondo criteri predeterminati
- 4) la rimozione di penalità sulle trasformazioni fiscali operate dopo le transazioni
- 5) il reciproco riconoscimento dei termini e soggetti legali, nonché la riduzione delle diversità normative per regioni, Paesi ed aree su merci similari
- 6) l'utilizzo di documenti riconosciuti ed accettati da tutti i Paesi
- 7) l'utilizzo di un CV aziendale in ambito UE e su base

OECD registrati in un data base comunitario e che faccia prova verso le Autorità dei Paesi membri

- 8) l'armonizzazione UE dei livelli fiscali nei Paesi membri
- 9) la creazione di un vero ruling europeo per prodotti che siano utilizzati dalle Autorità fiscali nazionali prima e non post commercializzazione dei prodotti stessi.

Dopo l'esame di altri elementi di minor rilievo, i partecipanti si sono dati appuntamento alla prossima riunione che si terrà a New Delhi nel Novembre 2010”.